

# Incontro con il movimento della terza età nella chiesa di San Carlo

Report n. 25.17.1  
2 maggio 2024

La promessa di ritrovarci a San Carlo era stata formulata un anno fa, al termine di un incontro col Movimento terza età, proprio nella chiesa che ci ospita: l'impegno era anche di descrivere la festività del Corpus Domini così com'era celebrata nel nostro borgo alla metà del 1700. Promessa mantenuta e racconto iniziato dopo il benvenuto del Vicario parrocchiale don Cesare Corbetta ed il saluto del Presidente di Seregn de la memoria, Zeno Celotto. La storia, tramandata in una dispensa data alle stampe un secolo fa, ricorda un evento che superava, come preparazione, partecipazione ed importanza, qualsiasi altra ricorrenza religiosa tanto da essere messa, con Decreto del Vicerè, a carico dei comuni come sola spesa di culto, insieme alla festa del Santo patrono. Per avere la disponibilità di tante persone nei lunghi e laboriosi preparativi, il Corpus Domini veniva festeggiato la terza domenica del mese di luglio, quando la gente era più libera dai lavori nei campi e poteva dedicarsi con maggior impegno e serenità nella realizzazione di un evento che richiamava tante persone anche dalle località vicine, parte per fede ed altre per curiosità. La sontuosa festa vedeva la partecipazione attiva di tutta la popolazione del borgo e l'intervento di un numeroso clero, proveniente anche da altri luoghi, oltre che di bande musicali del Regio Imperial Esercito che arrivavano addirittura da Milano. L'incontro si è concluso col contributo di don Cesare che ha raccontato l'interessante storia della chiesa di San Carlo dalle sue origini all'attuale struttura, con tutti gli interventi e le modifiche che nel corso degli anni l'hanno trasformata nel decoroso luogo di culto che oggi possiamo ammirare e che merita di essere conosciuto ma anche valorizzato.

**Carlo Perego**



# Incontro con il movimento della terza età nella chiesa di San Carlo

Report n. 25.17.2  
2 maggio 2024



**Carlo Perego con Don Cesare, intrattengono i “diversamente giovani “visitatori**

